

## Violentata a 14 anni dal prozio

**Pubblicato:** Sabato 13 Agosto 2011



**Violentata dal prozio a 14 anni, ripetutamente.** E' questa l'ennesima e tragica storia di cronaca che emerge in questa giornata che precede il ferragosto nel Basso Varesotto. **Proprio questa mattina (sabato) ai polsi dello zio orco, un 40enne residente nell'Altomilanese, sono scattate le manette** dopo due mesi indagini serrate da parte dei carabinieri di Busto Arsizio guidati dal Maggiore **Gianluigi Cirtoli** in collaborazione con il sostituto procuratore della repubblica di Busto, **Pasquale Adesso** che ha disposto l'arresto dell'uomo. Di lui si sa che è **separato dalla moglie, che ha due figli e che nel 2006 era finito nell'inchiesta sull'estremismo di destra** della Procura di Varese.

**I fatti risalgono ai primi giorni di luglio quando il prozio viene ospitato a casa della famiglia della ragazzina per una decina di giorni.** L'ospitalità era dovuta alla necessità dell'uomo di sottoporsi ad alcuni esami presso l'ospedale di Busto Arsizio. Per questo la madre della ragazza aveva deciso di lasciare che l'uomo rimanesse a dormire direttamente a casa loro per evitargli i chilometri di strada. **L'uomo, però, avrebbe approfittato di alcuni momenti in cui era rimasto da solo a casa con la pronipote per violentarla più di una volta.** Nei giorni a seguire la ragazzina ha cominciato a comportarsi in maniera sospetta tanto da far preoccupare la madre e la nonna. **Dopo un po' di resistenze la ragazza, poco più che una bambina, non ha retto e ha raccontato tutto** quello che era accaduto con il prozio.

**Il racconto della ragazza apre uno spaccato di inferno in famiglia.** L'uomo, infatti, avrebbe approfittato di ogni momento in cui i due rimanevano da soli per sfilargli le mutande e violentarla. Subito dopo le sue parole **la madre non ha esitato a raccontare l'accaduto ai carabinieri e sporgere denuncia nei confronti del parente.** I carabinieri hanno sentito i familiari, la piccola adolescente che ha parlato di almeno tre violenze subite e, infine, **il 40enne indiziato che ha dapprima respinto le accuse, poi ha controdenunciato i parenti per calunnia e, infine, ha ammesso una violenza sessuale.** A far crollare l'uomo definitivamente i risultati degli esami effettuati in ospedale sulla povera ragazza, le tracce di liquido seminale ritrovate hanno chiuso il caso. Ora il prozio è in carcere a Busto Arsizio in attesa della convalida dell'arresto da parte del Gip.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

